COMUNE DI ACQUASANTA TERME

Provincia di Ascoli Piceno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TIZIANA ROCCHETTI

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo 8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 13
Risultato di amministrazione 15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 17
Fondo crediti di dubbia esigibilità 20
Fondo anticipazione liquidità 21
Fondi spese e rischi futuri 21
SPESA IN CONTO CAPITALE 22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 33
CONTO ECONOMICO 36
STATO PATRIMONIALE 36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 38
CONCLUSIONI 40

Comune di Acquasanta Terme

Organo di revisione

Verbale n. 44 del 14/07/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Acqusanta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dott.ssa Tiziana Rocchetti

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rocchetti Tiziana, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 23 maggio 2018. ricevuta in data 3 luglio .2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 85 .del 26/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;
b) Stato patrimoniale(**);

(**) Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 7/12/2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n, 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Acqusanta Terme registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2969 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato irregolarità contabili o anomalie gestionali e non ha suggerito misure correttive all'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";*

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
Avanzo utilizzato: € 399.452,01
quota vincolata € 291.452,01
quota destinata agli investimenti € 108.000,00

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni /Enti
- PICENOCONSIND
- ATO5-MARCHESUD
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 - sisma del 2016.
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili in quanto tale ruolo viene ricoperto dal Responsabile del servizio finanziario –soggetto abilitato;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto successivamente al 31/12/2019 sono emersi debiti il cui ammontare è confluito nell'apposito fondo accantonato e dettagliato in relazione per debiti in fase di riconoscimento. Tali somme saranno riconosciute come debiti fuori bilancio una volta completato l'iter di verifica e sono relative a:
  - € 9.134,01 – somme dovute per questione sezione circoscrizionale
  - € 5.1047,48 – prestazioni professionali connesse alla realizzazione del campo BOSH;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	498.212,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	498.231,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.222.404,37	€ 1.019.244,88	€ 498.212,73
di cui cassa vincolata	€ 361.997,55	€ 17.085,79	€ 193.807,65

In relazione alla cassa vincolata dell'esercizio 2018 il Revisore fa presente che risulta essere errata e che il responsabile del servizio finanziario ha riderminato il corretto importo con determina n. 187 del 14/11/2019 che alla data del 18/11/2019 risultava essere di € 100.171,46 come recepito dal verbale n. 31 del 21/11/2019 del Revisore relativo alla verifica di cassa del 3^ trimestre 2019.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.019.244,88			€ 1.019.244,88
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.803.796,76	€ 1.214.793,28	€ 267.281,71	€ 1.482.074,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 11.188.932,95	€ 2.614.766,25	€ 1.755.019,37	€ 4.369.785,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.708.093,90	€ 337.064,18	€ 166.830,98	€ 503.895,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 15.700.823,61	€ 4.166.623,71	€ 2.189.132,06	€ 6.355.755,77
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 12.680.534,67	€ 4.874.106,01	€ 1.744.126,03	€ 6.618.232,04
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ 21.295.291,72	€ 335.501,29	€ 202.457,59	€ 537.958,88
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 32.163,73	€ 32.163,73	€ -	€ 32.163,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 34.007.990,12	€ 5.241.771,03	€ 1.946.583,62	€ 7.188.354,65
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 18.307.166,51	-€ 1.075.147,32	€ 242.548,44	-€ 832.598,88
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 18.307.166,51	-€ 1.075.147,32	€ 242.548,44	-€ 832.598,88
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 20.478.429,63	€ 120.911,33	€ 156.652,22	€ 277.563,55
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 63.674,92	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 20.542.104,55	€ 120.911,33	€ 156.652,22	€ 277.563,55
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 20.542.104,55	€ 120.911,33	€ 156.652,22	€ 277.563,55
Spese Titolo 2.00	+	€ 21.295.291,72	€ 335.501,29	€ 202.457,59	€ 537.958,88
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 350,00	€ -	€ 25,00	€ 25,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 21.295.641,72	€ 335.501,29	€ 202.482,59	€ 537.983,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 21.295.291,72	€ 335.501,29	€ 202.457,59	€ 537.958,88
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 350,00	€ -	€ 25,00	€ 25,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 20.541.754,55	€ 120.911,33	€ 156.627,22	€ 277.538,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 2.044.530,88	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 2.044.530,88	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 2.410.953,28	€ 656.319,03	€ 445,00	€ 656.764,03
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 2.411.006,69	€ 591.909,21	€ 30.826,64	€ 622.735,85
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F	=	**€ 3.253.779,51**	**-€ 889.826,17**	**€ 368.794,02**	**€ 498.212,73**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha avuto anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 159.161,96.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 4.006,93, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 42.091,88 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	159.161,96
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	155.155,03
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**4.006,93**

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.006,93
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-38.084,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**42.091,88**

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	**2019**	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	10.692.070,99
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	3.247.252,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	14.179.613,57
SALDO FPV	-€	10.932.361,04
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	51.343,38
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	209.596,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	106.945,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	51.308,09
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	10.692.070,99
SALDO FPV	-€	10.932.361,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€	51.308,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	399.452,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	3.268.576,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	3.376.430,18

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.883.348,10	€ 1.826.122,16	€ 1.214.793,28	66,52311147
Titolo II	€ 6.583.310,08	€ 4.541.657,90	€ 2.614.766,25	57,57294599
Titolo III	€ 941.728,18	€ 649.620,28	€ 337.064,18	51,88633889
Titolo IV	€ 17.407.493,95	€ 11.258.694,05	€ 120.911,33	1,073937434
Titolo VII	€ 2.044.530,88	€ -	€ -	
Titolo IX	€ 2.302.502,57	€ 707.422,10	€ 656.319,03	92,77615585

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	398.347,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.017.400,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.555.438,27
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*489.349,24*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	32.163,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**338.796,25**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	125.671,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	248.475,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**215.992,35**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	**112.649,36**
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**103.342,99**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- **65.677,74**
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**169.020,73**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	273.780,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.848.905,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.258.694,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	248.475,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	996.421,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*13.690.264,33*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**- 56.830,44**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	**42.505,67**
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**- 99.336,11**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	**27.592,79**
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**- 126.928,90**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**159.161,96**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		**155.155,03**
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**4.006,93**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		**- 38.084,95**
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**42.091,88**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		**215.992,35**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	125.671,10
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N [1]	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)[2]	(-)	- 65.677,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio [3]	(-)	112.649,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**43.349,63**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-[2])	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0,00
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		70.000,00				70.000,00
						0,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		**70.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**70.000,00**
Fondo contenzioso		90.000,00			-2.326,65	87.673,35
						0,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		**90.000,00**	**0,00**	**0,00**	**-2.326,65**	**87.673,35**
Fondo crediti di dubbia esigibilità[3] parte corrente		274.698,34			-114.021,47	160.676,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		**274.698,34**	**0,00**	**0,00**	**-114.021,47**	**160.676,87**
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti[4]		161.611,98			78.263,17	239.875,15
						0,00
						0,00
Totale Altri accantonamenti		**161.611,98**	**0,00**	**0,00**	**78.263,17**	**239.875,15**
Totale		**596.310,32**	**0,00**	**0,00**	**-38.084,95**	**558.225,37**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

*(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.*

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(-d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge		2510/4		205.652,62	50.928,10	51.458,97	1.213,08				101.173,99	255.898,51
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				**205.652,62**	**50.928,10**	**51.458,97**	**1.213,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**101.173,99**	**255.898,51**
Vincoli derivanti da Trasferimenti				1.805.602,99	49.662,00	39.537,48	27.550,00	21.472,00			40.177,48	1.796.118,47
		2835/68									0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				**1.805.602,99**	**49.662,00**	**39.537,48**	**27.550,00**	**21.472,00**	**0,00**	**0,00**	**40.177,48**	**1.796.118,47**
Vincoli derivanti da finanziamenti				62.547,56								62.547,56
		2834/38									0,00	0,00
		2834/41									0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				**62.547,56**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**62.547,56**
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				292.447,16	190.861,91	1.500,00	178.558,35				13.803,56	115.388,81
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				**292.447,16**	**190.861,91**	**1.500,00**	**178.558,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**13.803,56**	**115.388,81**
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				2.366.250,33	291.452,01	92.496,45	207.321,43	21.472,00	0,00		155.155,03	2.229.953,35

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	1.796.118,47	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	62.547,56	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	115.388,81	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	255.898,51	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	**2.229.953,35**	**0**

ne

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)*
	avanzo amm.ne ed entrate destinate		spese investimento	159.477,13		108.000,00			51.477,13
		2645/0			286,02				286,02
		2701/1			408,05				408,05
		2701/4			217,45				217,45
		2702/0			2.258,45			-1,41	2.259,86
		2702/3			1.475,21				1.475,21
		2834/0			1.458,00				1.458,00
		2854/0			35.000,00				35.000,00
536/2		2732/2						-0,01	0,01
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
Totale				**159.477,13**	**41.103,18**	**108.000,00**	**0,00**	**-1,42**	**92.581,73**
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state ogge					**92.581,73**

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha rilevato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV di parte corrente	€ -	€ 489.349,24
FPV di parte capitale	€ -	€ 13.690.264,39
FPV per partite finanziarie	€ -	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

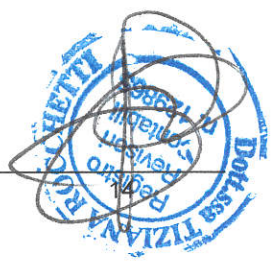
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 226.564,93	€ 398.347,15	€ 489.349,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 270.469,16	€ 214.913,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 178.115,83	€ 53.646,03	€ 46.224,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 34.783,49	€ 155.348,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 9.987,60	€ 8.325,60	€ 41.740,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 38.461,30	€ 31.122,87	€ 31.122,87
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 451.423,82	€ 2.848.905,38	€ 13.690.264,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 172.559,43	€ 2.801.557,19	€ 11.322.059,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 278.864,39	€ 47.348,19	€ 2.368.204,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.376.430,18 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.019.244,88
RISCOSSIONI	(+)	2.346.229,28	4.943.854,07	7.290.083,35
PAGAMENTI	(-)	1.977.435,26	5.833.680,24	7.811.115,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			498.212,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			498.212,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.927.204,48	14.039.662,42	20.966.866,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.451.270,62	2.457.765,26	3.909.035,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			489.349,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			13.690.264,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)[2]	(=)			**3.376.430,18**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.595.737,07	€ 3.668.028,32	€ 3.376.430,18
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 344.461,65	€ 596.310,22	€ 558.225,37
Parte vincolata (C)	€ 695.863,15	€ 2.366.250,33	€ 2.229.953,35
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 275.607,36	€ 159.477,13	€ 92.581,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 279.804,91	€ 545.990,64	€ 495.669,73

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato, destinato ad investimenti, libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 291.452,01					€ 50.928,10	€ 49.662,00	€ -	€ 190.861,91	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 108.000,00									€ 108.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.268.576,31	€ 545.990,54	€ 274.698,34	€ -	€ 321.611,98	€ 154.724,52	€ 1.755.940,99	€ 62.547,56	€ 101.585,25	€ 51.477,13
Valore monetario della parte	**€ 3.668.028,32**	**€ 545.990,54**	**€ 274.698,34**	**€ -**	**€ 321.611,98**	**€ 205.652,62**	**€ 1.805.602,99**	**€ 62.547,56**	**€ 292.447,16**	**€ 159.477,13**
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 84 del 26/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 84 del 26/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.431.687,24	€ 2.346.229,28	€ 6.927.204,48	-€ 158.253,48
Residui passivi	€ 3.535.651,27	€ 1.977.435,26	€ 1.451.270,62	-€ 106.945,39

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2019, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2019	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.19
Titolo 1	920.448,66	267.281,71	-5.713,61	647.453,34
Titolo 2	4.605.622,87	1.755.019,37	-53.715,68	2.796.887,82
Titolo 3	766.365,72	166.830,98	-67.310,96	532.223,78
Titolo 4	2.967.124,36	156.652,22	-1.475,22	2.808.996,92
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	63.674,92	0,00	0,00	63.674,92
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	108.450,71	445,00	-30.038,01	77.967,70
TOTALE	**9.431.687,24**	**2.346.229,28**	**-158.253,48**	**6.927.204,48**

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2019	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.19
Titolo 1	3.207.446,99	1.744.126,03	-76.502,59	1.386.818,37
Titolo 2	219.350,16	202.457,59	-404,79	16.487,78
Titolo 3	350,00	25,00	0,00	325,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	108.504,12	30.826,64	-30.038,01	47.639,47
TOTALE	**3.535.651,27**	**1.977.435,26**	**-106.945,39**	1.451.270,62

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2019, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è la seguente:

	Accertamenti 2019	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2019)	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 1.826.122,16	€ 1.214.793,28	€ 611.328,88	€ 33.505,01	
Titolo 2	€ 4.541.657,90	€ 2.614.766,25	€ 1.926.891,65	€ 897.168,44	
Titolo 3	€ 649.620,28	€ 337.064,18	€ 312.556,10	€ 409.514,73	
Titolo 4	€ 11.258.694,05	€ 120.911,33	€ 11.137.782,72	€ 4.760,22	€ 103.811,32
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Titolo 9	€ 707.422,10	€ 656.319,03	€ 51.103,07	€ 30.038,01	
TOTALE	**€ 18.983.516,49**	**€ 4.943.854,07**	**€ 14.039.662,42**	**€ 1.374.986,41**	**€ 103.811,32**

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2019, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2020	2021	2022
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4	€ 103.811,32	€ 103.811,32		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	**€ 103.811,32**	**€ 103.811,32**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2019, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2019

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2019	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2019)	Impegni elilminati (economie)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 6.555.438,27	€ 4.874.106,01	€ 1.681.332,96	€ 1.123.727,51	€ 489.349,24
Titolo 2	€ 996.421,40	€ 335.501,29	€ 660.920,11	€ 197.047,43	€ 13.794.075,65
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Titolo 4	€ 32.163,73	€ 32.163,73	€ 0,00		
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Titolo 7	€ 707.422,10	€ 591.909,21	€ 115.512,89	€ 30.038,01	
TOTALE	**€ 8.291.445,50**	**€ 5.833.680,24**	**€ 2.457.765,96**	**€ 1.350.812,95**	**€ 14.283.424,89**

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2020	2021	2022
Titolo 1	€ 489.349,24	€ 489.349,24		
Titolo 2	€ 13.794.075,65	€ 13.794.075,65		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	**€ 14.283.424,89**	**€ 14.283.424,89**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI

Residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche attive perfezionate per € 1.374.983,41.

Residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 1.350.812,95.

	RESIDUI ATTIVI CANCELLATI		RESIDUI PASSIVI CANCELLATI
Titolo 1	33.505,01	Titolo 1	1.123.727,51
Titolo 2	897.168,44	Titolo 2	197.047,43
Titolo 3	409.514,73	Titolo 3	
Titolo 4	4.760,22	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6		Titolo 7	30.038,01
Titolo 7			
Titolo 9	30.038,01		
TOTALE	**1.374.986,41**	-	**1.350.812,95**

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e preceden	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	24.485,09	0,00	116.528,80	135.630,63	5.312,09	365.496,73	611.328,88	1.258.782,22
Titolo 2	0,00	1.000,00	18.325,31	23.498,81	302.490,27	2.451.573,43	1.926.891,65	4.723.779,47
Titolo 3	63.502,59	33.253,12	70.007,01	110.174,98	119.742,04	135.544,04	312.556,10	844.779,88
Titolo 4	22.488,31	374,81	0,00	40.463,39	0,00	2.745.670,41	11.137.782,72	13.946.779,64
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	63.674,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.674,92
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	70.676,32	2.000,00	2.000,00	1.373,80	1.730,04	187,54	51.103,07	129.070,77
Totale	**244.827,23**	**36.627,93**	**206.861,12**	**311.141,61**	**429.274,44**	**5.698.472,15**	**14.039.662,42**	**20.966.866,90**

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	1.073,85	36.735,79	38.816,72	209.734,12	408.834,25	691.623,64	1.681.332,26	3.068.150,63
Titolo 2	8.446,26	0,00	0,00	5.977,61	1.825,07	238,84	660.920,11	677.407,89
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325,00	0,00	325,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	30.772,24	2.330,00	2.000,00	2.549,02	1.431,96	8.556,25	115.512,89	163.152,36
Totale	**40.292,35**	**39.065,79**	**40.816,72**	**218.260,75**	**412.091,28**	**700.743,73**	**2.457.765,26**	**3.909.035,88**

Al riguardo si osserva che i residui attivi per crediti aventi una anzianità superiore a cinque anni sono stati mantenuti in bilancio in quanto ancora non prescritta la possibilità dell'Ente di riscuotere il dovuto, in particolare in considerazione della sospensione dei termini disposta nei comuni del cratere sisma 2016.

L'Ente ha provveduto sia per la parte corrente che per la parte capitale a disporre il loro totale accantonamento a titolo prudenziale.

L'Organo di revisione ha espresso parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 con verbale n. 43 del 25/06/2019.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 160.676,87.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 87.673,35 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 87.673,35 disponendo i seguenti accantonamenti con motivazione ponderata riepilogata nella relazione illustrativa:

Euro 30.000,00 – Vertenza copertura piscina

Euro 8.477,49 – Vertenza Bonvecchi D.

Euro 26.122,86 – Vertenza CAS

Euro 4.783,38 – Vertenza Lascari G.

Euro 5.795,62 – Vertenza Micheletti G

Euro 6.344,00 – Vertenza ANAS

Euro 6.150,00 – Vertenza ISC Acquasanta Terme

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, non potendo avere dai legali incaricati quantificazioni definite l'Organo di revisione ritiene coerentemente motivate e dettagliatamente quantificate le poste.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 70.000,00.quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che siano sufficientemente congrui.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.043,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.952,21
- utilizzi	€
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.995,42

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a :

€ 11.865,28 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente

€ 96.299,97 per rimborso imposte

€ 5.104,48 per riconoscimento debiti fuori bilancio tipo capitale

€ 9.134,01 per riconoscimento debiti fuori bilancio tipo corrente

€ 87.987,68 per accantonamento residui oltre i cinque anni

€ 22.488,31 per accantonamento residui oltre i cinque anni - capitale

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1231832,87	996353,38	-235479,49
203	Contributi agli iinvestimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		68,02	68,02
	TOTALE	1231832,87	996421,4	-235411,47

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- Titolo 2 - Spese in Conto Capitale 996.421.40

Le spese in conto capitale sono finanziate:

Avanzo applicato	€	182.840,18
FPV	€	474.599,63
Entrate correnti	€	248.475,00
Entrate c/capitale	€	90.506,59
TOTALE	€	996.421,40

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.847.861,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.949.201,43	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 381.060,44	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 8.178.123,52	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 817.812,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 77.135,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 740.677,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 77.135,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		94,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO(2)			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	1.712.504,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	32.163,73
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.680.341,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.759.967,99	€ 1.752.975,33	€ 1.712.604,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 7.092,68	€ 40.370,40	€ 32.163,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 1.767.060,67**	**€ 1.712.604,93**	**€ 1.680.441,20**
Nr. Abitanti al 31/12	2.922,00	2.922,00	2.969,00
Debito medio per abitante	604,74	586,11	566,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 248,30	€ 10.941,70	€ 12.111,57
Quota capitale	€ 7.092,66	€ 40.370,40	€ 32.163,73
Totale fine anno	**€ 7.340,96**	**€ 51.312,10**	**€ 44.275,30**

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 in quanto non ricorre la fattispecie.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati.

L'Ente non ha concesso garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto né chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i 31/12/2019.contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 159.161,96
- W2* (equilibrio di bilancio): € 4.006,93
- W3* (equilibrio complessivo): € 42.091,88

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che nell'esercizio 2019 non si è avuta attività di accertamenti e riscossioni relativi al recupero dei crediti , si è avuta piccole entità di riscossione in conto residui.conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni in c/residui	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU - ICI	€ -	€ 32,15	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ 4.236,45	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARES - TARI	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 4.268,60	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.971,91	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.268,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 6.024,45	
Residui al 31/12/2019	€ 1.678,86	18,71%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 1.678,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.170,84	69,74%

In merito si osserva che la capacità di riscossione è stata nulla.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 528.372,11 riscosse in conto competenza per € 410.026,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 105.175,46	
Residui riscossi nel 2019	€ 96.160,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.014,62	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 118.345,41	
Residui totali	€ 118.345,41	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad € 1.331,09 e risultano interamente incassate in conto competenza.

NON c'è stata movimentazione di residui per la TASI:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

TARSU-TARES -TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state di Euro 363.784,56 con riscossioni in conto competenza per € 831,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TARES/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 656.530,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.306,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.056,19	
Residui al 31/12/2019	€ 634.167,66	96,59%
Residui della competenza	€ 362.953,29	
Residui totali	€ 997.120,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 17.075,90	1,71%

COSAP e ACCESSO PASSI CARRAI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state di Euro 28.000,00 con riscossioni in conto competenza per € 13.166,08.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 134.732,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.623,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.062,53	
Residui al 31/12/2019	€ 132.046,69	98,01%
Residui della competenza	€ 14.833,92	
Residui totali	€ 146.880,61	
FCDE al 31/12/2019	€ 142.430,13	96,97%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 7.996,36	€ 16.111,95	€ 15.828,28
Riscossione	€ 7.996,36	€ 12.639,58	€ 15.828,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per PERMESSI DA COSTRUIRE è stata la seguente:

CONTRIBUTI PERMESSI DA COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.472,37	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.472,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

I contributi per permesso da costruire esercizio 2019 sono stati destinati interamente a spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La somma accertata al Cap 251/1 nell'esercizio 2019 è stata pari ad € 22.552,86, ma attengono a multe autovelox notificate prima del 2013 per le quali non sussiste l'obbligo di riversamento all'Ente proprietario in quanto emesse prima del vincolo.

Le entrate sono state destinate alle spese per la manutenzione delle strade comunali.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019
accertamento	€ 22.552,86
riscossione	€ 22.552,86
%riscossione	100,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad Euro 1.500,00 e riscosse in conto competenza per € 1.021,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.946,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 550,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 6.396,26	92,08%
Residui della competenza	€ 478,45	
Residui totali	€ 6.874,71	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: Concessione loculi cimiteriali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad Euro 115.100,00 e riscosse in conto competenza per € 4.350,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 116.280,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.435,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 81.845,00	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 110.750,00	
Residui totali	€ 110.750,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia la seguente variazione:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 953.914,22	€ 920.818,13	-33.096,09
102	imposte e tasse a carico ente	€ 67.361,13	€ 63.824,70	-3.536,43
103	acquisto beni e servizi	€ 3.624.214,28	€ 2.747.519,00	-876.695,28
104	trasferimenti correnti	€ 3.235.012,62	€ 2.723.341,19	-511.671,43
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 10.941,70	€ 12.111,57	1.169,87
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 28.295,19	€ 49.270,34	20.975,15
110	altre spese correnti	€ 43.354,40	€ 38.553,34	-4.801,06
TOTALE		**€ 7.963.093,54**	**€ 6.555.438,27**	-1.407.655,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad € 6.360,00.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 654.160,39
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/20172017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. Il Revisore ha espresso parere con verbale n. 37 del 18/12/2019

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 772.910,66	€ 920.818,13
Spese macroaggregato 103	€ 41.678,12	€ 3.750,00
Irap macroaggregato 102	€ 52.170,79	€ 57.985,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare Convenzioni	€ 2.666,67	€ 38.417,61
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ 869.426,24**	**€ 1.020.970,99**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 215.265,85	€ 505.225,82
di cui rinnovi contrattuali	€ 78.269,30	€ 77.265,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 654.160,39**	**€ 515.745,17**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere con verbale n. 37 del 18/12/2019 sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010.

- spese per studi ed incarichi di consulenza :

  Importo 2009 € 6.360,00

  Limite: € 1.272,00 Spesa: € 0,00

- spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza

  Importo 2009 € 5.800,00

Limite: € 1.160,00 Spesa: € 1.770,10 (Cap 10/0-10/1)

- spese per missioni

  Importo 2009 € 4.544,60

  Limite: 2.275,30 Spesa: € 1.500,00 (Cap.58/1)

- spese per attività di formazione

  Importo 2009 € 4.672,00

  Limite: € 2.336,00 Spesa € 70,00 (parte Cap. 82/4)

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

- Spesa 2011 € 2.414,96

Limite di spesa € 724,49 Spesa € 2.228,5 (parte Cap. 2000-000/1-2000/3-344 spesa carburante fortemente aumentata per effetto maggiore utilizzo mezzo in relazione all'emergenza sisma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 1.624,75 come da prospetto allegato al rendiconto.

Il Revisore ricorda che il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

LIMITE GENERALE SPESA PARI AD € 7.737,79 TOTALE IMPEGATO € 7.193,35.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione incarichi in materia informatica

L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147

Spesa per incarichi in materia di acquisto di beni e servizi informatici € 1.574,65 (Cap 82/9 e 82/12.

Spese per collaborazioni coordinate e continuative

Nell'esercizio 2019 l'Ente non ha impegnato incarichi per Co.Co.Co.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammontano ad euro 12.111,57

Il rimborso dei prestiti quota capitale è stato pari ad € 32.163,73.

In merito si osserva che il limite dell'indebitamento è diminuito perché ai sensi dell'art. 44 del D.L. 189/2016 e successive modifiche per l'esercizio 2019 (come per l'ultima parte dell'esercizio 2016 e 2017-2018), l'Ente si è avvalso del differimento del pagamento delle rate dei mutui con scadenza 31/12/2019 prevista per i comuni colpiti da eventi sismici nel 2016.

L'Ente ha rispettato i suddetti vincoli

- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali- **Adottato ogni anno in Giunta piano triennale per spese di funzionamento –**

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali – **Non ricorre la fattispecie.**

- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili – **Non ricorre la fattispecie.**

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17/12/2019 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 20 decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." l'Ente ha deciso di mantenere le seguenti partecipazioni:

DIRETTE

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F
Dir_1	00101350445	**CIIP SPA**	1993	1,2422	Organizzazione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Marche Sud
Dir_2	01502360447	**GAL** PICENO SOCIETA' CONSORTILE	1996	2,00	Gestione programmi Leader - Accesso a finanziamenti e contributi pubblici e omunitari
Dir_3	01598350443	START SPA	1998	0,58	Gestione servizio trasporto pubblico locale

INDIRETTE

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H
Ind_1	01097010449	HYDROWATT SPA	1986	CIIP SPA	40,00	0,50	Sviluppare una tecnologia innovativa ed affidabile per la produzione di energia

Tra gli altri enti/consorzi strumentali vi sono:

1. PICENOCONSIND
2. ATO5–MARCHESUD

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. La verifica è stata effettuata per tutti i soggetti partecipati tranne che per la società START spa, la quale non ha certificato l'esistenza di debiti-crediti, nonostante le richieste del Responsabile del Servizio Finanziario.

L'Organo di revisione ha rilevato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati

- Recano l'asseverazione del Presidente e del Revisore per la società GAL PICENO
- Recano l'asseverazione del Coordinatore amministrativo e della società di revisione per la società CIIP spa
- recano l'asseverazione del Responsabile del servizio finanziario ma non reca l'asseverazione del Revisore Unico per l'Ente ATO Marche.
- Non esiste prospetto né asseverazione per la società START spa

1) Società/Ente strumentale: ATO 5 MARCHE - quota di partecipazione 3,42%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente strumentale. La verifica effettuata dalla società/ente strumentale risulta asseverata dal revisore della stessa.

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
ATO 5 MARCHE	0	€ 2.118,96

2) Società/Ente strumentale: CIIP SPA- quota di partecipazione 1,2444%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente strumentale. La verifica effettuata dalla società/ente strumentale risulta asseverata dal revisore della stessa.

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
CIIP SPA	€ 38.506,75	€ 3.662,46

3) Società/Ente strumentale: GAL PICENO- quota di partecipazione 2,00%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società/ente strumentale. La verifica effettuata dalla società/ente strumentale risulta asseverata dal revisore della stessa.

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
GAL PICENO	0	€ 0,00

4) Società/Ente strumentale: START SPA - quota di partecipazione 0,58%

La Società/ente strumentale non ha prodotto la verifica in tempo utile nonostante le ripetute richieste del Responsabile del Servizio Finanziario

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
START SPA		

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha proceduto a esternalizzare di servizi pubblici.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha versato Euro 350,00 per l'acquisto di una partecipazione per la Società per azioni "E.S.CO:BIM TRONTO E COMUNI DEL TRONTO SPA". Società che al 31/12/2019 risulta costituita e l'Ente ha provveduto al versamento del Capitale Sociale di € 25,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2019 con delibera del consiglio n. 39 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette decidendo di mantenere le partecipazioni come sopra riportato.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ci sono società alle quali l'Ente ha ricostituito il Capitale sociale né ci sono società per cui l'Assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato o la trasformazione.

L'Ente non possiede società affidatarie in house.

CONTO ECONOMICO

L'Ente avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2019
- inventario dei beni immobili	*31/12/2019*
- inventario dei beni mobili	*31/12/2019*
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha determinato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€ 20.742.515,11
(+)	FCDE economica	€ 160.676,87
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	RESIDUI ATTIVI =	€ 20.903.191,98

L'importo di € 20.9030191,98 è al netto dei residui da finanziamento per € 63.674,92 come richiesto dal principio contabile, per un importo complessivo di € 20.966.866,90 come da conto del bilancio.

Disponibilità liquide

L'organo di revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto pari ad € 33.124.965,21 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 26.003.262,21
II	Riserve	€ 7.121.703,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 7.121.703,00
e	altre riserve indisponibili	
III	**risultato economico dell'esercizio**	€ -

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 87.673,35
fondo perdite società partecipate	€ 70.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 239.875,15
totale	€ 397.548,50

L'importo di cui sopra è uguale alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione al netto del FCDE.

Debiti

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	6.112.825,47
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.211.789,59
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	8.000,00
	RESIDUI PASSIVI =	**€**	**3.909.035,88**

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non ricorre la fattispecie

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati. Non si sono verificqati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'esercizio 2019, come il precedente, è stato caratterizzato dalla gestione della ricostruzione dei danni causati dai gravi eventi sismici avvenuti dal 24 ottobre 2016.

L'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad Euro 3.376.430,18 ed un saldo di cassa al 31 dicembre pari ad € 498.212,73.

Sei parametri su otto di deficitarietà strutturale sono stati rispettati quindi l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

I parametri che sono deficitari si riferiscono:

- incidenza delle spese rigide sulle entrate correnti che è maggiore del 48%
- indicatore della capacità di riscossione che è minore del 47%

L'Ente ha raggiunto gli obiettivi del patto di stabilità e del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione rileva

a) l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari;

b) nell'esercizio 2019 non c'è stato ricorso ad anticipi di Tesoreria – dato positivo perché ciò indica che nel corso dell'esercizio l'Ente si è sempre autofinanziato;

c) rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

d) congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

e) analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;

f) L'indebitamento dell'ente rientra nei parametri e l'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente assume un valore molto contenuto, anche in relazione al fatto che l'Ente, anche per l'esercizio 2019, si è avvalso della facoltà di sospensione del pagamento degli oneri finanziari prevista per i comuni colpiti dal sisma nell'anno 2016;

g) La gestione delle risorse umane in termini di spesa di personale ha rispettato i limiti previsti dalla normativa;

Aspetti da migliorare:

Per quanto riguarda l'indice di tempestività dei pagamenti:

L'organo di revisione rileva che il valore è positivo e pari a 61,69 nettamente peggiorato rispetto all'esercizio 2018 che si attestava a 23,79.

L'Indice di smaltimento dei debiti non finanziari presenta la seguente situazione:

- Debiti commerciali nati nell'esercizio l'indice risulta essere pari al 47,22%
- Debiti commerciali nati esercizi precedenti l'indice risulta essere pari a 55,52%
- Debiti v/so altre PA nati nell'esercizio l'indice risulta essere pari al 7,26%
- Debiti v/so altre PA nati negli esercizi precedenti l'indice risulta essere pari al 3,63%

L'importo annuale di pagamenti posteriori alla scadenza è pari ad euro 2.661.327,20.

Si richiede all'Ente che siano adottate azioni più incisive nel coordinare l'apparato amministrativo al fine di raggiungere un indice di tempestività che tende allo zero o negativo e, quindi, rispettare i termini di pagamento

Si prende atto del fatto che l'indice dei pagamenti sia pesantemente influenzato dalla gestione emergenziale del sisma 2016, che, tra l'altro, prevede l'ampliamento dei termini di pagamento a 120 giorni.

Per quanto riguarda la capacità di riscossione dell'Ente

- il Titolo 1 – Entrate di natura Tributaria contributiva e perequativa - in conto competenza l'indice

si attesta al 66,52 % ed è superiore per quanto riguarda la riscossione in conto residui che si attesta al 29,04;

- il Titolo 2 – Trasferimenti correnti - in conto competenza l'indice si attesta al 57,57% ed è superiore per quanto riguarda la riscossione in conto residui che si attesta al 38,11%;
- il Titolo 3 – Entrate extratributarie - in conto competenza l'indice si attesta al 51,89 ed è superiore rispetto al la riscossione in conto residui che si attesta al 21,77%;

l'Organo di Revisione esorta l'Ente a ridefinire senza indugio le procedure per la riscossione dei crediti dando impulso all'attività di recupero evitando di incorrere nei termini prescrizionali, di procurare ingiustificati ritardi o insussistenze specie laddove sia certo il titolo giuridico all'incasso.

L'ente deve proseguire nella riorganizzazione dell'attività amministrativa di recupero al fine di riuscire a colmare il gap tra l'accertamento e la riscossione per non avvitarsi nella spirale per cui non riuscendo ad incassare gli accertamenti o si ritardano i pagamenti ai fornitori (con evidente ripercussione sull'indice di tempestività) o si è costretti a far ricorso alle anticipazioni di cassa.

Il revisore prende atto della situazione di necessità nella quale si è venuta a trovare l'Ente dopo il sisma del 2016 e del fatto che le procedure per la ricostruzione sono da poco iniziate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA TIZIANA ROCCHETTI